

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE  
PER LA VALORIZZAZIONE DEI DISEGNI E MODELLI**

*(G.U. n. 183 DEL 8 AGOSTO 2014)*

**DISCIPLINARE PER L'ISTRUTTORIA DEI PROGETTI  
E LA CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE**

*Roma, 19 gennaio 2015*

## 1. PREMESSA

Il Bando per la concessione di agevolazioni alle imprese per la valorizzazione dei disegni e modelli (denominato "Disegni+2") è stato pubblicato mediante avviso in GURI n. 183 del 8 agosto 2014. Ai sensi di quanto previsto dal punto 3 del Bando, l'Unioncamere cura gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti l'istruttoria delle domande e l'erogazione delle agevolazioni del Bando.

Le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo in conto capitale alla realizzazione del progetto di valorizzazione, in misura massima pari all'80% delle spese ammissibili e comunque nei limiti degli importi massimi indicati in relazione alle diverse fasi progettuali attivate:

**Fase 1 – Produzione:** l'importo massimo dell'agevolazione è di euro **65.000,00 (sessantacinquemila)**

**Fase 2 – Commercializzazione:** l'importo massimo dell'agevolazione è di euro **15.000,00 (quindicimila)**

Le risorse sono assegnate con **procedura valutativa a sportello**, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D. Lgs. 123/98, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse stanziato dal Bando (5.000.000,00 di Euro).

L'istruttoria delle domande è effettuata da Unioncamere che verifica la regolarità formale e la completezza della domanda di agevolazione, la sussistenza dei requisiti, le condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando nonché, sulla base della documentazione prodotta, effettua un esame di merito del progetto di valorizzazione di un disegno/modello (singolo o multiplo) oggetto della richiesta di agevolazione.

## 2. VALUTAZIONE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE

Ai sensi del punto 10 del Bando, la valutazione delle domande di agevolazione si articola in due fasi:

Fase A: verifica della **regolarità formale e della completezza della domanda, della sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità**;

Fase B: **esame di merito del progetto** di valorizzazione del disegno/modello.

## 3. FASE A: VERIFICA DELLA REGOLARITÀ FORMALE E DELLA COMPLETEZZA DELLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE, DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI E DELLE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

L'istruttoria delle domande procederà seguendo l'ordine cronologico del numero di protocollo assegnato al momento della compilazione del form online.

Per ciascuna domanda, Unioncamere esaminerà la rispondenza alle prescrizioni previste dal Bando in termini di:

- ✓ modalità e tempi di presentazione delle domande: le imprese devono presentare la domanda per l'agevolazione – redatta secondo i modelli allegati al Bando (Allegati 1 e 2) - entro 10 giorni dalla data del protocollo assegnato esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC)
- ✓ completezza della domanda: la domanda di agevolazione deve essere corredata dai seguenti documenti:

1. il **progetto di valorizzazione del disegno/modello, (Allegato 3 “Project plan”)**, con l'indicazione degli obiettivi finali che si intendono perseguire e dei relativi costi preventivati, articolato secondo i seguenti punti:
  - a) gli obiettivi finali e i risultati che si intende perseguire con la valorizzazione del disegno/modello, a livello produttivo e/o commerciale;
  - b) per ciascuna Fase progettuale i servizi da acquisire e i relativi costi preventivati.

L'assenza dell'Allegato 3 – Project plan comporta la non ammissibilità della domanda di agevolazione.

Qualora il Project plan non fosse compilato in ogni sua parte la domanda di agevolazione è dichiarata inammissibile se le parti mancanti non consentono la valutazione del progetto.

2. i **preventivi di spesa dei servizi specialistici esterni** redatti su carta intestata del fornitore e debitamente sottoscritti che descrivano i servizi offerti, i tempi di rilascio, il numero ed il costo unitario delle giornate uomo, l'importo complessivo. I preventivi devono riportare una data successiva alla data di pubblicazione del comunicato relativo al Bando nella GURI; ad essi devono essere allegati i curricula

dei fornitori. Nel caso di società occorre allegare, altresì, i curricula delle singole professionalità coinvolte.

Ai fini del riconoscimento dell'agevolazione, non saranno ritenute ammissibili le singole spese riportate nell'Allegato 3 – Project plan, per le quali si riscontrino:

- a) carenza di preventivi;
- b) preventivi non sottoscritti e/o non redatti su carta intestata del fornitore e/o con data antecedente la data di pubblicazione del bando.

Saranno invece assoggettate a richiesta di integrazione – ai sensi del punto 10 del Bando - le domande carenti sotto i seguenti profili:

- a) carenza del curriculum del fornitore, da allegare ai preventivi;
- b) carenza dei curricula delle singole professionalità coinvolte o dei profili professionali coinvolti, nel caso di società fornitrici;
- c) preventivi con l'indicazione di prestazioni "a corpo" ovvero privi del termine di rilascio, della descrizione dei servizi da realizzare, del numero o del costo unitario delle giornate/uomo.

3. il **certificato di registrazione del disegno/modello**, nonché la riproduzione grafica e la descrizione dello stesso.

In caso di assenza del certificato di registrazione la domanda di agevolazione – ai sensi del punto 9 del Bando - non sarà presa in considerazione.

Sarà invece presa in considerazione la domanda di agevolazione in cui la carenza del certificato di registrazione sia dovuta ad una richiesta di differimento della pubblicazione del disegno modello oggetto della richiesta di contributo.

✓ possesso dei requisiti richiesti dal Bando: alla data di presentazione via PEC della domanda di agevolazione **le imprese richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:**

- a. avere una dimensione di micro, piccola o media impresa, così come definita dalla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e dal Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 e s.m.i.;
- b. avere sede legale e operativa in Italia;
- c. essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle Imprese e in regola con il pagamento del diritto annuale;
- d. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti civili, non essere in stato di liquidazione o scioglimento e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- e. non trovarsi in nessuna delle condizioni individuate dall'art. 1 del Regolamento UE 1407/2013 e s.m.i. sugli aiuti di importanza minore. Le agevolazioni di cui al presente Bando non possono, pertanto, essere concesse:
  - a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
  - a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato;

- per lo svolgimento di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- per gli interventi condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione.

Unioncamere, inoltre, seguendo l'ordine cronologico del numero di protocollo on line verificherà la presenza, tra le istanze pervenute, di domande di agevolazione il cui legale rappresentante abbia dichiarato di poter beneficiare della riserva di premialità destinata ad imprese con rating di legalità. Per tali imprese sarà verificata l'effettiva iscrizione nell'*Elenco delle imprese con rating di legalità* (Decreto interministeriale 20 febbraio 2014, n. 57 e Regolamento attuativo in materia di rating di legalità - Delibera Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 5 giugno 2014, n. 24953).

#### **4. INAMMISSIBILITÀ ALL'AGEVOLAZIONE**

Non saranno ammesse all'agevolazione (punto 9 del Bando) le domande:

- per le quali non si sia proceduto alla compilazione del form on line per l'attribuzione del protocollo;
- inviate prima del 90° giorno successivo alla data di pubblicazione del comunicato relativo al presente Bando;
- inviate oltre il 10° giorno dalla data di assegnazione del protocollo attribuito mediante compilazione del form on line;
- non inviate secondo le modalità richieste al punto 9;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al punto 4;
- non sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'impresa;
- non compilate secondo il modello di Domanda (All. 1 /All. 2) e prive del Project Plan (All. 3) di cui al punto 9;
- prive del certificato di registrazione del disegno/modello. Sarà invece presa in considerazione la domanda di agevolazione in cui la carenza del certificato di registrazione sia dovuta ad una richiesta di differimento della pubblicazione del disegno modello oggetto della richiesta di contributo.

Non possono essere ammesse alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che:

- a. abbiano ricevuto e non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- b. siano state destinatarie, nei sei anni precedenti, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dal Ministero dello Sviluppo Economico, a eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- c. non abbiano restituito agevolazioni godute per le quali è stata disposta dal Ministero dello Sviluppo Economico la restituzione.

Come da verifiche effettuate di concerto con il MiSE:

- in merito al punto a) relativo alla corretta osservanza del cosiddetto impegno Deggendorf (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009 – Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica) non essendo stato ancora costituito un data base degli aiuti illegali, per le opportune verifiche, si farà riferimento all'Elenco delle decisioni di recupero pendenti - inserite nella relazione semestrale al Parlamento di cui all'art. 15 bis della legge 4 febbraio 2005, n. 11 - pubblicato sul sito del Dipartimento per il coordinamento delle Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri come periodicamente aggiornato dallo stesso Dipartimento;
- in merito ai punti b) e c) si farà riferimento a quanto desumibile dal SINIT - Sistema Informativo per gli Investimenti Territoriali (struttura di servizio nell'ambito del Dipartimento per lo sviluppo delle politiche di sviluppo e di coesione - Min. Bilancio-Tesoro)

Ciascuna impresa può presentare più richieste di agevolazione aventi ad oggetto – ognuna di esse - un diverso disegno/modello registrato (singolarmente oppure compreso in un deposito multiplo), fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'agevolazione, per impresa, di euro 120.000,00 (centoventimila).

## **5. FASE B ESAME DI MERITO DEL PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL MODELLO/DISEGNO E DETERMINAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE**

Il punto 9 del Bando prevede che le imprese alleghino alla domanda un **progetto di valorizzazione del disegno/modello**, con l'indicazione degli obiettivi finali che si intendono perseguire e dei relativi costi preventivati.

Unioncamere, **sulla base della documentazione prodotta**, effettua – ai sensi del punto 10 del Bando – un esame di merito del progetto di valorizzazione del disegno/modello alla luce dei seguenti criteri:

- a) **credibilità della strategia di valorizzazione economica del disegno/modello**, in termini di:
  - motivazione all'introduzione del disegno/modello
  - aspetti/caratteristiche del prodotto a cui viene applicato il disegno/modello che lo differenziano, ovvero lo migliorano rispetto a quanto oggi disponibile tra i prodotti correnti dell'impresa o dei concorrenti
  - posizionamento di mercato, attuale e prospettico
  - effetti del disegno/modello sui prodotti/servizi aziendali
  - rispondenza del disegno/modello alle esigenze di mercato
- b) **funzionalità dei servizi individuati rispetto al percorso di valorizzazione delineato nel *project plan***, in termini di:
  - costo/opportunità dei servizi richiesti
  - tempi di erogazione dei servizi coerenti con il piano di valorizzazione

- c) **coerenza tra il profilo dei fornitori prescelti e i servizi specialistici richiesti**, in termini di:
  - esperienza e capacità del fornitore in relazione ai servizi richiesti
  - professionalità dei profili coinvolti nell'erogazione dei servizi
- d) **congruità del costo dei servizi specialistici richiesti rispetto alla natura dei servizi e al profilo dei fornitori**, in termini di:
  - costo giornata/uomo del fornitore
  - numero delle giornate/uomo del fornitore.

Per poter procedere alla valutazione dei progetti ed alla determinazione dell'importo dell'agevolazione riconoscibile, Unioncamere verificherà:

1. la rispondenza del progetto di valorizzazione del disegno/modello alla criteriologia su esposta attraverso uno strumento di supporto che consenta l'analisi del project plan con riferimento ai criteri indicati al punto 10 del Bando. La non rispondenza del progetto ai criteri previsti comporterà la non riconoscibilità dell'agevolazione o la riduzione del contributo rispetto a quanto richiesto;
2. Unioncamere determinerà l'importo dell'agevolazione ammissibile analizzando le singole voci di spesa in merito all'ammissibilità della tipologia di servizio e alla congruità della spesa stessa.

## **6. CONCLUSIONE ISTRUTTORIA**

L'istruttoria si conclude con un giudizio motivato, positivo o negativo, in merito alla concessione o meno dell'agevolazione mediante comunicazione all'impresa interessata (punto 14 del Bando).

Sulla base del lavoro istruttorio svolto, il Responsabile del procedimento, entro 90 giorni dalla data di assegnazione del protocollo on line, provvederà a comunicare alle imprese il contenuto del provvedimento assunto dall'Unioncamere (punto 10 del Bando).

L'eventuale richiesta di precisazioni, integrazioni e chiarimenti comunicata all'impresa con l'indicazione dei termini entro cui adempiere, comporterà l'apertura del termine ordinario di 30 giorni per la conclusione del procedimento.

In caso di esito positivo dell'istruttoria l'Unioncamere adotta il provvedimento di concessione dell'agevolazione in favore dell'impresa beneficiaria.

I principali contenuti del provvedimento saranno, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti: oggetto, finalità e termini di realizzazione dell'iniziativa agevolabile, spese ammissibili ritenute pertinenti e congrue, importo dell'agevolazione concessa, obiettivi e risultati cui è vincolata l'erogazione dell'agevolazione, rispetto delle finalità e dei termini di esecuzione da parte dell'impresa beneficiaria, modalità e termini di erogazione delle agevolazioni.

L'esito dell'istruttoria è comunicato dal RUP entro il termine di 90 giorni dalla data di assegnazione del protocollo.

**CHECK LIST REGOLARITÀ FORMALE E COMPLETEZZA DELLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE**

Requisiti /Documenti da inviare	SI/NO	SE NO, INTEGRABILE
Acquisizione del protocollo dalle 0.01 del 6 novembre 2014	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	No
Domanda inviata entro <b>10 giorni</b> dalla data del protocollo	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	No
Inviata da PEC dell'impresa o da un suo procuratore speciale	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	No
Procura speciale	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	No
Firma del legale rappresentante	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	No
Carta d'identità del firmatario	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	No
<b>Progetto di valorizzazione del disegno/modello, (Allegato 3 "Project plan")</b>	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	No
<b>Certificato di registrazione del disegno/modello</b>	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	No ( <i>salvo domande con richiesta di differimento</i> )
<b>Riproduzione grafica del disegno/modello</b>	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	SI
<b>Preventivi di spesa dei servizi specialistici esterni</b>	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	No
- preventivo sottoscritto	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	No
- preventivo redatto su carta intestata del fornitore	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	No
- preventivo recante data successiva alla data di pubblicazione	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	No
- preventivo completo delle informazioni richieste (descrizione servizio, tempi di rilascio, numero e costo unitario delle giornate uomo, importo complessivo)	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	SI
<b>Allegati ai preventivi</b>		
- curriculum fornitore	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	SI
- curricula singole professionalità (o profili professionali)	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	SI
<b>Il modello/disegno è registrato</b> alla data di invio della PEC	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	No
<b>Il modello/disegno registrato</b> è in corso di validità alla data di invio della PEC	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	No
L'impresa è titolare del disegno/modello registrato	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	No
<i>(Per le imprese non titolari del disegno):</i> L'impresa è in possesso di un accordo di licenza con un soggetto, anche estero, che ne detiene la titolarità?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	No
- se sì, è presente l'accordo di licenza?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	SI

**CHECK LIST TIPOLOGIA SPESE AMMISSIBILI**

<b>Fase 1 - Produzione</b>	<b>Ammissibile</b>
<b>Ricerca sull'utilizzo dei nuovi materiali:</b>	<input type="checkbox"/> Si
<b>Realizzazione di prototipi e stampi:</b>	
a) spese per la realizzazione dei componenti interni b) spese connesse alla produzione e alla consegna di prototipo e stampi (costi forfettari per il materiale e le ore macchina necessari per la realizzazione di prototipi e stampi)	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si
<b>Consulenza tecnica relativa alla catena produttiva:</b>	
a) accompagnamento al processo di certificazione della catena produttiva e del prodotto b) spese sostenute per il rilascio del certificato da parte dell'ente di certificazione non sono invece ammissibili	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
<b>Consulenza legale relativa alla catena produttiva:</b>	
a) accompagnamento al processo di certificazione della catena produttiva e del prodotto b) spese sostenute per il rilascio del certificato da parte dell'ente di certificazione non sono invece ammissibili	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
<b>Consulenza specializzata nell'approccio al mercato (strategia, marketing, vendita, comunicazione):</b>	
a) spese per l'ideazione di una campagna di comunicazione (ad esempio, ideazione pay off, progettazione grafica e redazione di testi anche per brochure divulgative e cataloghi, layout grafico anche per pagine di siti internet) b) spese per la realizzazione o modifica di siti internet, per le inserzioni su riviste o produzione di spot pubblicitari multimediali, servizi fotografici del disegno / modello, quote di iscrizione a servizi web specializzati per l'inserimento di nuovi materiali in database consultabili on line e spese per webmarketing	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
<b>Fase 2 – Commercializzazione</b>	
<b>Consulenza specializzata nella valutazione tecnico-economica del disegno/modello e per l'analisi di mercato, ai fini della cessione o della licenza del titolo di proprietà industriale</b>	<input type="checkbox"/> Si
<b>Consulenza legale per la stesura di accordi di cessione della titolarità o della licenza del titolo di proprietà industriale</b>	<input type="checkbox"/> Si (se finalizzata alla chiusura di un

	<i>accordo da verificare in sede di rendicontazione</i>
<b>Consulenza legale per la stesura di eventuali accordi di segretezza</b>	<input type="checkbox"/> Si (se finalizzata alla chiusura di un accordo da verificare in sede di rendicontazione)